



**servizi regionali
per l'orientamento**



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

WORKSHOP

**COMPETENZE ORIENTATIVE E COSTRUTTI
SIGNIFICATIVI NEL
PROCESSO DI ORIENTAMENTO**

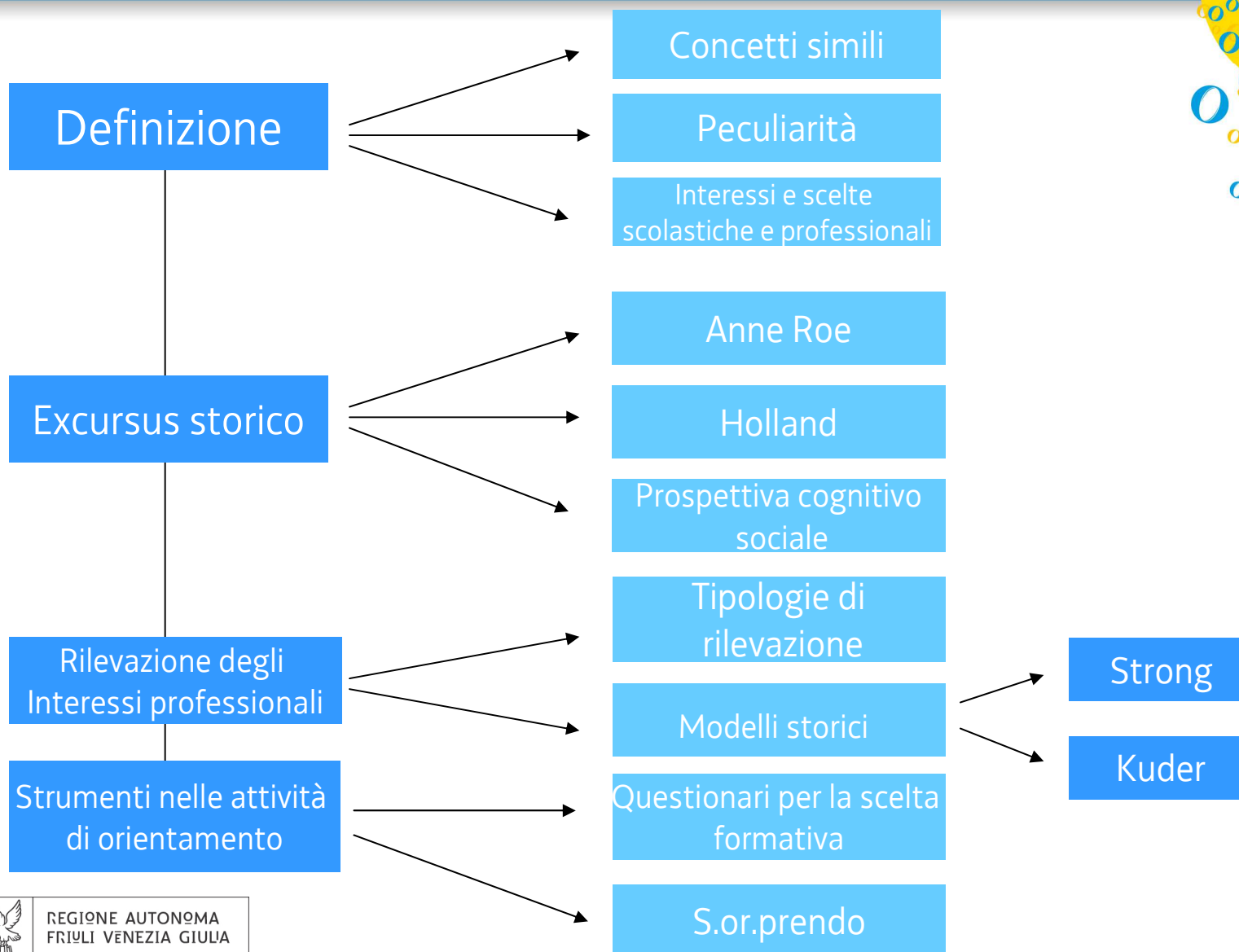
I costrutti nell'orientamento

**GLI INTERESSI
PROFESSIONALI**

a cura del

Servizio istruzione, università e ricerca
Attività di orientamento

INTERESSI





- **Interesse**

é un atteggiamento favorevole verso un tipo di attività che si considera importante e verso cui l'individuo tende.

- **Interesse professionale**

la percezione di una attività lavorativa come adatta a soddisfare parte dei bisogni e valori e verso cui l'individuo tende.

INTERESSI PROFESSIONALI E CONCETTI SIMILI



Bisogna fare una distinzione tra:

- **Interessi professionali**

la preferenza per le professioni o per le aree professionali

- **Credenze di efficacia professionale**

la fiducia nutrita nei confronti della possibilità di svolgere una professione con successo

- **Aspettative di risultato**

quanto la persona pensa di riuscire ad ottenere ciò che desidera svolgendo una determinata professione

- **Probabilità di realizzazione**

quanto la persona considera realistico il pensare di poter svolgere in futuro effettivamente una determinata professione

PECULIARITA' DEGLI INTERESSI PROFESSIONALI



- Il processo evolutivo nella formazione degli interessi:
 - dalle professioni **fantasticate** della prima infanzia, alle professioni **desiderate** (e idealizzate) dell'adolescenza, al **realismo** dell'età adulta;
 - in genere gli interessi si stabilizzano nella prima giovinezza.
- La componente ambientale:

Per quanto si possa parlare anche di matrice genetica, l'ambiente **socio-culturale ed economico** di appartenenza è fondamentale nella formazione degli interessi,

In particolare:

 - il ruolo che la famiglia svolge nella formazione dell'individuo;
 - la scuola e il sistema educativo nel suo complesso;
 - le conoscenze e le informazioni che si possiedono sulle professioni;
 - le specificità che caratterizzano il sistema produttivo e le previsioni sulle evoluzioni possibili;
 - le possibilità che offre in concreto un dato contesto, in termini di occupazione e di opportunità formative.
- Differenze significative tra uomo e donna:

Permangono nonostante l'evoluzione della parità sociale uomo – donna;

Sono prevalentemente **centrati sul sociale nelle donne e sulle cose negli uomini.**

INCIDENZA DEGLI INTERESSI SULLE SCELTE SCOLASTICO PROFESSIONALI



Gli interessi professionali costituiscono la principale motivazione alla scelta di studio e/o lavoro

L'affermazione è vera solo sul piano di **scelta ideale**. In realtà le scelte sono effettuate anche in base al principio del **realismo** e del **compromesso**.

Ad esempio, nella scelta dei corsi universitari, variabili come “il numero chiuso” portano gli studenti esclusi a fare scelte “alternative”.

Una scelta, se fatta in congruenza con gli interessi, favorisce il successo scolastico e professionale

Diverse ricerche confermano l'assunto. Gli interessi hanno un certo **peso sul successo degli studi**.

GLI INTERESSI NELLA STORIA DELL'ORIENTAMENTO



Anni '30. Solo con l'affermarsi del **modello caratterologico – affettivo**, gli interessi cominciano ad essere considerati importanti per la scelta e l'orientamento professionale. Viene data debita importanza, quindi, ai fattori volitivi e affettivi, sia pure all'interno di un **modello di tipo diagnostico** dove:

- a) si presuppone la presenza di **“tratti” di personalità stabili** nel soggetto
- b) si fa **uso di test e questionari** attitudinali e di interesse
- c) il **ruolo della persona** coinvolta nel processo rimane **fondamentalmente passivo**
- d) la filosofia sottesa rimane quella **“dell'uomo giusto al posto giusto”** e l'orientamento si traduce in una sorta di intervento volto a combinare al meglio le persone e le occupazioni.

Metà anni '40. In una **concezione “dinamica”** dell'orientamento, si assume via via sempre più che **nella scelta professionale influiscono motivazioni, bisogni, valori** ... Gli interessi pertanto non sono più considerati come utili per trovare delle corrispondenze tra individuo e professione. Ma vengono compresi all'interno dei vissuti e della storia personale.

Anni '50-'70. Ulteriori elaborazioni teoriche tra queste vanno citate quelle di Anne Roe e di J.L.Holland

Anni '80-'90. Sulla base delle precedenti teorizzazioni nascono i primi **questionari in software e on-line**.

TEORIA DI ANNE ROE (1951)



Le ricerche della Roe sostengono l'esistenza di una **relazione tra lo sviluppo degli interessi professionali e le esperienze infantili** con le figure parentali e i loro stili educativi (protettivo, esigente, rifiutante, trascurante, incostante, accettante).

a) i soggetti cresciuti in un **clima familiare positivo**, caratterizzato da relazioni piacevoli e calde, tendono a sviluppare più facilmente interessi per le persone e per attività che comportano il contatto con le persone e l'uso di competenze sociali;

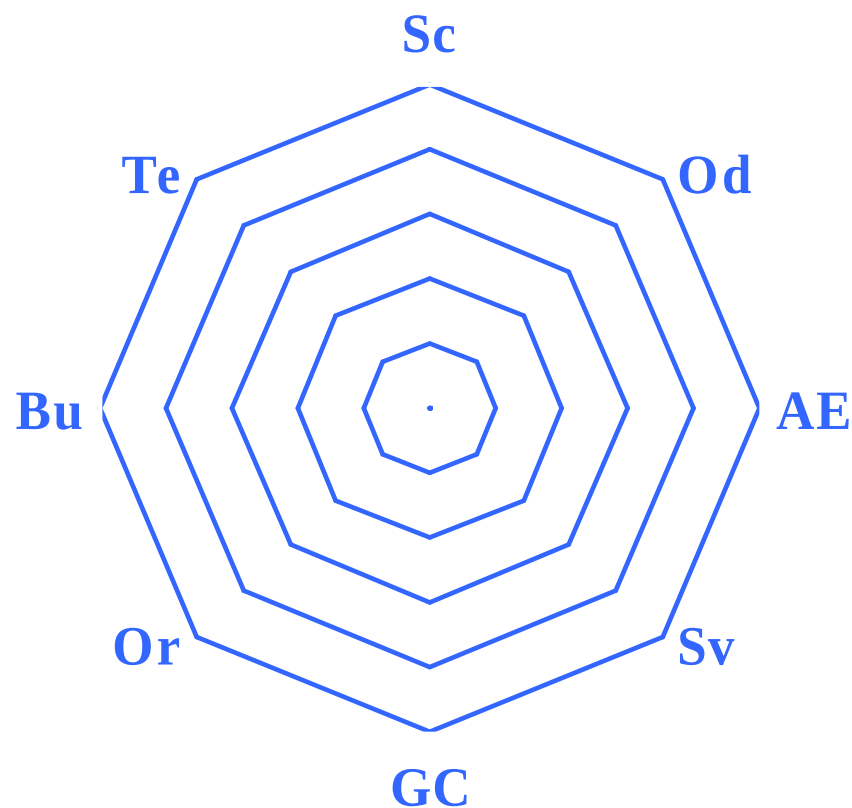
b) al contrario, i soggetti che sperimentano **relazioni meno positive** con i genitori tendono a maturare più facilmente interessi per le professioni che implicano il contatto con le cose (ad esempio i settori scientifici e tecnici).

TEORIA DI ANNE ROE: LE AREE PROFESSIONALI



1. **Attività di tipo sociale** che implicano il contatto con le persone allo scopo di aiuto, assistenza, istruzione;
1. **Attività di tipo commerciale**, che implicano prevalentemente bisogni di tipo persuasivo e di contatto con gli altri, ma prevalentemente per vantaggio personale;
2. **Attività organizzative**, tipiche del settore degli affari, dell'amministrazione, che comportano prevalentemente relazioni formali e distaccate;
3. **Attività tecnico-pratiche**, che includono le professioni che prevedono il contatto con le cose piuttosto che con le persone e comportano la produzione e il trasporto di prodotti;
4. **Attività all'area aperta**, e che riguardano, ad esempio, coltivazione, allevamento, trasformazione e protezione dell'ambiente;
5. **Attività scientifiche**, che implicano l'interesse per le teorie e per le applicazioni in campo delle ricerche scientifiche;
6. **Attività culturali**, che comportano l'interesse per la conservazione e per la trasmissione dei prodotti culturali dell'uomo;
7. **Attività artistiche**, che richiedono capacità creative, si svolgono a contatto con il pubblico e implicano relazioni interpersonali diverse da quelle del primo gruppo.

TEORIA DI ANNE ROE: CONTIGUITA' TRA LE AREE PROFESSIONALI



Legenda

Sc Scientifico

Od lavori all'aperto

AE artistici

Sv Servizi sociali

GC Culturale

Or Organizzativo

Bu commerciale

Te Tecnico

TEORIA DEI TIPI PROFESSIONALI DI J.L. HOLLAND



- Gli interessi sono un aspetto importante della personalità.
L'individuo, nell'interazione con il suo ambiente, **sviluppa opinioni e atteggiamenti verso le varie professioni, in sintonia con la propria identità.**
- L'individuo tende ad inserirsi nell'**ambiente**, anche lavorativo, a lui più **congeniale**, cioè in sintonia con la propria personalità.
- Holland individua **sei tipi professionali** e relativi ambienti lavorativi (modello RIASEC)
Realistico, Investigativo, Artistico, Sociale, Intraprendente, Convenzionale.

I TIPI PROFESSIONALI DI J.L. HOLLAND



• **REALISTICO** possiede capacità pratiche e meccaniche, ama mestieri come meccanico, elettricista, ingegnere. Viene descritto come conformista, franco, onesto, materialista, naturale, perseverante, pratico, modesto e stabile (**ambiente:** presuppone la manipolazione sistematica di oggetti, strumenti, macchine, animali);

• **INVESTIGATIVO** possiede capacità matematiche e scientifiche, ama i mestieri come biologo, chimico, antropologo, geologo. Viene descritto come analitico, prudente, critico, curioso, indipendente, introverso, metodico, preciso e razionale (**ambiente:** presuppone l'osservazione e l'investigazione sistematica e astratta di fenomeni fisici, biologici e culturali);

• **ARTISTICO** possiede capacità artistiche, musicali e di scrittura, ama mestieri come compositore, musicista, scrittore, decoratore d'interni, attore. Viene descritto come complicato, emotivo, espressivo, immaginifico, con poco spirito pratico, impulsivo, indipendente, intuitivo, non conformista e originale (**ambiente:** presuppone attività libere, poco sistematiche e mal definite, nonché competenze creative);

TIPI PROFESSIONALI DI J.L. HOLLAND

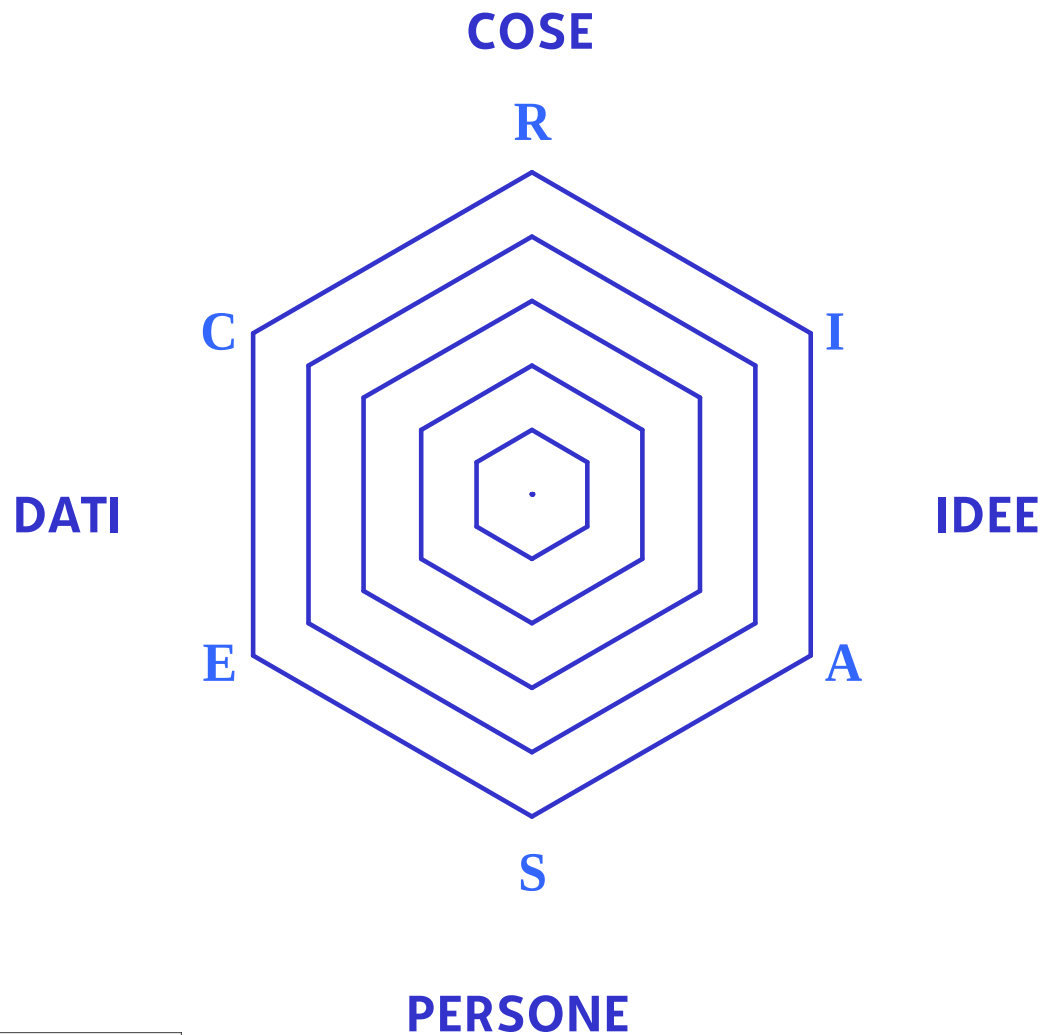


• **SOCIALE** possiede capacità sociali, ama mestieri come insegnante, religioso, consulente, psicologo, logopedista. Viene descritto come convincente, cooperativo, amichevole, di sostegno, idealista, gentile, responsabile, socievole e comprensivo (**ambiente:** presuppone un agire “sugli altri” al fine di informarli, educarli, guarirli, aiutarli);

• **INTRAPRENDENTE** possiede capacità di leadership e si esprime con facilità, ama mestieri come manager, gestore, produttore televisivo, addetto agli acquisti. Viene descritto come avventuroso, ambizioso, dominatore, energico, impulsivo, ottimista, fiducioso in se stesso, popolare (**ambiente:** presuppone un agire “sugli altri” al fine di raggiungere obiettivi personali o prefissati da un’organizzazione);

• **CONVENZIONALE** possiede capacità per il lavoro d’ufficio e l’aritmetica, ama i mestieri come l’impiegato, lo stenografo, l’analista finanziario. Viene descritto come conformista, coscienzioso, prudente, conservatore, ordinato, perseverante, con senso pratico, calmo, (**ambiente:** presuppone la manipolazione sistematica, secondo piani precisi, di dati che possono essere molto diversi).

TIPI PROFESSIONALI E CONTIGUITA' (J.L. HOLLAND)



Legenda

R Realistico

I Investigativo

A artistico

S Sociale

E Intraprendente

C Convenzionale

Nota: Dei 720 tipi possibili solo 137 risultano avere valenza psicologica



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

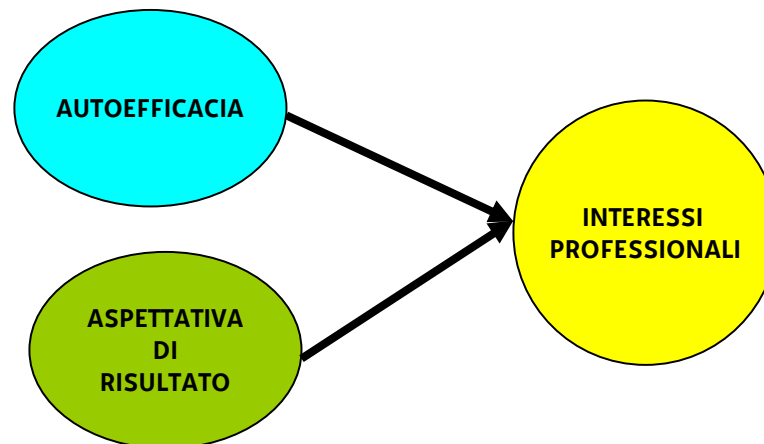
PROSPETTIVA COGNITIVO SOCIALE

Le persone sono attratte dalle attività per le quali si sentono competenti e pensano di ottenere, od ottengono, successo.

Gli interessi professionali sono influenzati da:

l'autoefficacia *"Sono in grado di fare questo?"*

l'aspettativa positiva di risultato (le conseguenze previste ed immaginate),
"Se faccio questo, che cosa succederà'?"



TIPOLOGIE DI RILEVAZIONE DEGLI INTERESSI PROFESSIONALI



INTERESSI ESPRESSI Si ottengono tramite la richiesta diretta alla persona

La loro attendibilità è legata all'età, al "livello di consapevolezza" della persona, al suo livello di conoscenza delle professioni e alla concordanza con le sue scelte.

Negli I.E. si possono manifestare con maggiore evidenza gli stereotipi professionali (il medico visto in un modo eroico, il comandante della nave mentre tiene saldo il timone).

INTERESSI MANIFESTI Si evincono dall'osservazione delle attività che la persona svolge

Sono più oggettivi e non risentono delle "opinioni" della persona. Il loro limite è che la persona non sempre fa ciò che è di suo interesse.

INTERESSI TESTATI Si rilevano attraverso modi indiretti di osservazione

Si ottengono dalle risposte date a situazioni stimolo; ci sono pochi test di questo tipo.

Si è ritenuto che le conoscenze specialistiche in un dato settore indichino il livello di interesse per quel settore.

Ad esempio Greene (1951) costruì un questionario di 250 item con termini tecnici (di otto aree professionali) seguite da quattro tipi di risposte. L'ipotesi di fondo è che le conoscenze in certe aree dipendono dagli interessi. È tuttavia difficile stabilire quanto dipenda dagli interessi e quanto dalle conoscenze e attitudini.

INTERESSI INVENTARIATI Si rilevano tramite questionari di autovalutazione

La correlazione tra interessi espressi e interessi inventariati è abbastanza buona. Nella consulenza la situazione ottimale si ha quando l'interesse rilevato dal questionario "conferma" l'interesse espresso.

GLI INTERESSI INVENTARIATI: MODELLI STORICI



DUE QUESTIONARI STORICI A CONFRONTO:

L'inventario degli interessi di **Strong**

L'inventario degli interessi professionali di **Kuder**

STRONG

ANNO PUBBLICAZIONE 1927

ULTIMA REVISIONE 1985

CRITERIO **EMPIRICO**

SCALE RELATIVE ALLE PROFESSIONI

PRIMO ADATTAMENTO ITALIANO 1965

KUDER

ANNO PUBBLICAZIONE 1939

ULTIMA REVISIONE 1966

CRITERIO **STATISTICO**

SCALE RELATIVE AD AREE PROFESSIONALI

PRIMO ADATTAMENTO ITALIANO 1962

L'INVENTARIO DI STRONG

Strong Vocational Interest Blank SVIB (1927)



- Strong studiò le persone soddisfatte del loro lavoro e con professioni omogenee (es. architetti soddisfatti del loro lavoro);
- Comprese anche che non era sufficiente indagare l'aspetto professionale ma anche aspetti estranei alla professione;
- La procedura della costruzione del questionario quindi riguardava il comprendere “quali sono le preferenze che distinguono gli architetti dagli altri (un campione casuale) rispetto ad una serie di attività, occupazioni e tempo libero, situazioni speciali e professionali;
- Cosicché solo quando un soggetto ha punteggi simili ad gruppo criterio (es. architetti) si può dire che ha degli interessi per quella professione;
- Negli Stati Uniti vennero individuati circa 50 profili di altrettante figure professionali;
- L'inventario di Strong distribuisce gli item in otto categorie (occupazioni, materie scolastiche, hobby, tratti di personalità, preferenze per attività, confronto di interessi a coppie, autovalutazione di atteggiamenti);
- A ciascuna domanda il soggetto risponde con: mi piace, non mi piace, mi è indifferente.

L'INVENTARIO DI KUDER

Kuder Preference Record Vocational (Forme A, B, C dal 1939 al 1964)



L'inventario è composto da 117 gruppi di frasi, ciascuna delle quali descrive un'attività professionale;

- Il soggetto è invitato a scegliere quella che gli piace di più e quella di meno;
- Il punteggio restituisce i valori per 10 aree professionali (forse non più così attuali): **lavori all'aperto, lavori meccanici, lavori di contabilità, lavori scientifici, lavori basati sulla persuasione, lavori artistici, lavori letterari, lavori musicali, lavori di servizio sociale e lavori d'ufficio;**
- Kuder completò l'Inventario includendo per ogni area professionale le professioni più significative di quell'area;
- Inoltre, combinò le aree professionali (es lavori all'aperto – lavori meccanici) e anche per queste individuò delle professioni rappresentative.

STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERESSI NELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Aggregazioni ragionate di strumenti che comprendono la valutazione degli interessi, declinati in scolastici e professionali, a seconda della tipologia dei destinatari:

• **Batterie di test** (ad es. Magellano e Magellano junior - Giunti O.S. che comprendono:

Magellano (scelta universitaria – lavoro)

-Interessi professionali

-Interessi culturali

-Attitudini

-Motivazione allo studio

-Strategie di soluzione di problemi

Magellano junior (scelta scuola superiore)

-Credenza di efficacia in matematica

-Abilità matematiche

-Abilità di comprensione testi

-Abilità di studio

-Interessi professionali

-Credenze di efficacia

-Propensioni professionali

-Strategie di soluzione di problemi

• **Percorsi educativi** che comprendono questionari di autovalutazione e schede stimolo su **interessi**, valori, atteggiamenti, risorse personali e professionali, ecc.(ad es: OriEn e OriUs – Regione FVG; Optimist – ITER Firenze; Percorsi di orientamento nelle scuola media inferiore e superiore – Akiropita S.A.S. Bologna ecc.)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERESSI NELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO



- **Questionario di interessi per la scelta dei percorsi scolastici e formativi dopo la scuola secondaria di primo grado** elaborato dal Servizio istruzione, università e ricerca.
- **Questionario di interessi per la scuola secondaria di secondo grado** solo on line, rispondendo a 157 domande si può ottenere un elenco dei settori di interesse più interessanti tra i 23 presenti
- **Qul Università-Alpha Test** rispondendo a 138 domande si ottiene un profilo di interessi legato alle facoltà universitarie
- **S.or.prendo** software di orientamento sulle professioni.

QUESTIONARIO DI INTERESSI PER LA SCELTA DEI PERCORSI SCOLASTICI E FORMATIVI DOPO LA SCUOLA MEDIA INFERIORE



Si tratta di un questionario utilizzato in tutte scuole secondarie di primo grado della Regione FVG a supporto delle attività di orientamento, aggiornato nel 2009 in concomitanza con la riforma scolastica.

Costituito da 120 item e 20 aree di interesse coerenti con gli indirizzi presenti nel vigente sistema scolastico.

Nell' "Informascuole" è presente una tabella che associa le aree ai corsi presenti sul territorio regionale

Si tratta di uno strumento di autocompilazione

Ne esiste anche una versione on line che consente il link diretto alla bd "Informascuole on line"

S.OR.PRENDO Italia 4.0 (2012)



Programma per l'orientamento sulle professioni realizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel 2005 . Dal 2009 evoluto in S.OR.PRENDO Italia e implementato mediante partnership nazionali e internazionali.

- Contiene indicazioni generali su istruzione, formazione e lavoro e informazioni più dettagliate su quasi 500 profili professionali Permette di individuare, fra quelle presenti in BD, le professioni che più si legano agli interessi espressi e alle abilità autovalutate
- Viene fornito gratuitamente dal Servizio alle scuole/enti FP che ne fanno richiesta su presentazione di un progetto di orientamento.